
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025/2027

COMUNE DI BARATILI SAN PIETRO

Verbale n. 1 del 26/03/2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24/03/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Baratili San Pietro per gli anni 2025 – 2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i

programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti);

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione recentemente nominato con Delibera Consiglio Comunale in data 20/03/2025 ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

Programma triennale lavori pubblici

L'Ente, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €.150.000,00. Al DUP è stato allegato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 con annesso l'elenco annuale.

Programmazione del fabbisogno del personale

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, per prevedere che la parte 2 della Sezione Operativa del DUP definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Con riferimento a tale obiettivo, l'ente ha tenuto conto:

- delle esigenze di funzionalità delle risorse umane in relazione agli adempimenti dell'Ente;

La programmazione del fabbisogno 2025-2027 sarà inserita nel successivo PIAO. La spesa totale prevista per il fabbisogno 2025- 2027 è calcolata indicando per ciascun anno della previsione il rapporto spesa/entrate.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

anno di riferimento	spesa di personale	entrate correnti	incidenza spesa di personale
2023	€ 351.656,66	€ 1.814.600,69	19,38
2022	€ 338.964,73	€ 1.544.954,41	21,94
2021	€ 264.976,49	€ 1.677.269,99	15,80
2020	€ 360.798,52	€ 1.661.164,18	21,72
2019	€ 342.244,78	€ 1.529.891,00	22,37

Con delibera della Giunta comunale n.19 del 06.03.2025 è stato aggiornato il PIAO 2024/2026 - annualità 2025 Aggiornamento della sezione III - Organizzazione e capitale umano sottosezione programmazione struttura organizzativa prevedendo le seguenti assunzioni assunzioni a tempo pieno e indeterminato nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e successive modificazioni e integrazioni e di aggiornare la Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2024/2026:

n. 1 Direttivo Amministrativo contabile, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex cat. D) p. os. ec. iniziale - accesso dall'esterno - D1) da inserire all'Area Finanziaria da destinare prioritariamente ai Servizi personale e Ragioneria dell'Area Finanziaria e da destinare contemporaneamente anche all'Area Amministrativa, al fine di favorire la riunificazione della gestione unitaria del personale parte economica e parte giuridica;

Non sono previste ulteriori assunzioni fatte salve quelle eventuali a tempo determinato o assimilati per temporanee esigenze dell'Ente (a titolo esemplificativo, dipendenti in "scavalco di eccedenza" disciplinato dall'art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 in relazione ad esigenze temporanee dell'ente).

ANNO 2026 - Personale a tempo indeterminato:

Nessuna assunzione prevista, tranne per cessazione del rapporto di lavoro personale in servizio.

Non sono previste ulteriori assunzioni fatte salve quelle eventuali a tempo determinato o assimilati per temporanee esigenze dell'Ente (a titolo esemplificativo, dipendenti in "scavalco di eccedenza" disciplinato dall'art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 in relazione ad esigenze temporanee dell'ente).

ANNO 2027 -

Personale a tempo indeterminato:

Nessuna assunzione prevista, tranne per cessazione del rapporto di lavoro personale in servizio.

Non sono previste ulteriori assunzioni fatte salve quelle eventuali a tempo determinato o assimilati per temporanee esigenze dell'Ente (a titolo esemplificativo, dipendenti in "scavalco di eccedenza" disciplinato dall'art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 in relazione ad esigenze temporanee dell'Ente).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal primo aprile 2023. Una delle novità del nuovo codice è la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del subappalto a cascata, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto. L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato. Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

affidamento diretto fino a 150.000 euro;

procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i lavori di importo fino a 1 milione di euro;

procedura negoziata senza bando, con consultazione di 10 operatori economici, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

affidamento diretto fino a 140.000 euro;

procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Per il triennio 2025/2027 – Non sono previsti acquisti di importo unitario superiore ai 140 mila Euro come risultante dalla dichiarazione dei Responsabili del Servizio Tecnico, Amministrativo e Finanziario.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

L'Organo di Revisione
Dott. Marco Atzei